

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:	Connettore chimico parte A
Tipologia chimica:	miscela a base di alchilammine, alcol, derivato fenolico

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati:	Prodotto per l'edilizia.
Usi sconsigliati:	Non destinato ai consumatori.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sede legale e amministrativa:	Laterlite S.p.A. Via Vittorio Veneto 30 43045 Rubbiano di Forno (PR) Tel +39 0525 4198 Fax +39 0525 419988
Ufficio Tecnico Commerciale:	Laterlite S.p.A. Via Correggio 3 20149 Milano Tel +39 02 48011962 Fax + 39 02 48012242
Stabilimenti:	Rubbiano di Forno (PR) --- Via Vittorio Veneto 57 --- tel +39 0525 4198 Lentella (CH) --- Località Coccetta --- tel + 39 0873 32221 Bojano (CB) --- Contrada Popolo --- tel +39 0874 772900 Enna --- S.S. 192 Km 12,5 - Z.I. Dittaino --- tel +39 0935 950002 Retorbido (PV) --- Loc. Giarone 4 --- tel +39 0383 74221
Responsabile della scheda di dati di sicurezza:	GRUPPO DI LAVORO AMBIENTE Via Vittorio Veneto 30 43045 Rubbiano di Forno (PR) e-mail: reach@leca.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel +39 02 48011962 (attivo solo durante l'orario d'ufficio: 8.30 - 17.30)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP)

Classificazione ai sensi del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP)

Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2; H315
 irritazione oculare, categoria di pericolo 2; H319
 Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1B; H317
 Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2; H411

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



<u>Avvertenza:</u>	attenzione	
<u>Indicazioni di pericolo:</u>	H315 H319 H317 H411	Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare una reazione allergica della pelle Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<u>Indicazioni di pericolo supplementari:</u>	EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
<u>Consigli di prudenza:</u>	P273 P280 P302 + P352	Non disperdere nell'ambiente. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con

		acqua e sapone.
	P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.
	P305 + P351	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

<u>Contiene:</u>	bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) -- ossirano, mono[(C10-16-alchilossi)metil]-derivati -- formaldeide, polimero con 2-(clorometil)ossirano e fenolo
------------------	--

2.3. Altri pericoli
 Le sostanze costituenti il prodotto non rispondono ai criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Costituenti pericolosi:

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

contenuto (p/p): ≥ 25 % - < 50 %	Skin Corr./Irrit. 2, H315
Numero CAS: 25068-38-6	Eye Dam./Irrit. 2, H319
Numero CE: 500-033-5	Skin Sens. 1, H317
Numero Indice: 603-074-00-8	Aquatic Chronic 2, H411

ossirano, mono[(C10-16-alchilossi)metil]-derivati

contenuto (p/p): ≥ 7 % - < 10 %	Skin Corr./Irrit. 2 H315
Numero CAS: 68081-84-5	Skin Sens. 1, H317
Numero CE: 268-358-2	Aquatic Chronic 2, H411

formaldeide, polimero con 2-(clorometil)ossirano e fenolo

contenuto (p/p): ≥ 3 % - < 5 %	Skin Corr./Irrit. 2, H315
Numero CAS: 9003-36-5	Eye Dam./Irrit. 2, H319
Numero CE: 500-006-8	Skin Sens. 1, H317
	Aquatic Chronic 2, H411

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione. Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi:	Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente, tenendo le palpebre aperte. Successivo controllo del medico oculista.
Contatto con la pelle:	Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non utilizzare in nessun caso solventi. Consultare il medico in caso di irritazione.
In caso d'inalazione:	Trasportare all'aria aperta e assicurare soccorso medico.
In caso di ingestione:	Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondante acqua. Assicurare soccorso medico. Provocare il vomito solo su consiglio di un Centro Antiveneni o di un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: irritazione degli occhi, irritazione della pelle e dermatiti allergiche da contatto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali). Non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei:	Schiuma, acqua nebulizzata, polvere estinguente, diossido di carbonio.
Non idonei:	Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è né comburente, né autoinfiammabile né esplosivo. In caso di incendio, possono essere liberati ossidi di carbonio, ossidi di azoto, fumi/gas/vapori irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Operare in accordo a quanto previsto nel piano antincendio del sito. Evacuare e isolare l'area fino al completo spegnimento dell'incendio, limitando l'accesso esclusivamente a personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469]; guanti ignifughi [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30]. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i gas/i vapori e il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i recipienti esposti alle fiamme con acqua nebulizzata. Impedire che l'acqua di spegnimento contaminata defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:	Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito. Allertare il personale addetto all'emergenza. Evitare di respirare i vapori/le nebbie. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).
Per chi interviene direttamente:	Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito. Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i vapori/le nebbie. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici e trasferire in un recipiente adeguatamente etichettato. Smaltire il prodotto in conformità alla legislazione locale e nazionale. Pulire accuratamente l'area interessata (con acqua o detergente inerte) per eliminare la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

L'ambiente e le metodologie di lavoro sono organizzati in modo tale che il contatto diretto con il prodotto sia prevenuto o ridotto al minimo. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i vapori/le nebbie. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2). Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti. Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere esclusivamente nel recipiente originale, accuratamente chiuso. Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare lontano da materiali incompatibili (riferirsi alla SEZIONE 10.5).

7.3. Usi finali particolari

Riferirsi alla SEZIONE 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili valori limite di esposizione occupazionale specifici per il prodotto e/o per le sostanze costituenti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione delle vie respiratorie:	In caso di ventilazione insufficiente, indossare un filtro combinato di tipo ABEK per gas/vapori di composti organici, inorganici, acidi e basici (rif. EN 14387).
Protezione delle mani:	Indossare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (rif. EN 374), anche nel caso di contatto diretto prolungato (raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un

	tempo di permeazione > 480 minuti). Es. nitrilocaucchiù (0.4 mm), clorocaucchiù (0.5 mm), PVC (0.7 mm) o equivalenti. La resistenza del materiale dei guanti deve essere tuttavia testata prima dell'utilizzo, in quanto non prevedibile in anticipo.
Protezione degli occhi:	Proteggersi dal pericolo di spruzzi e/o durante lavori in quota con occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (rif. EN 166).
Protezione del corpo:	Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione (es. grembiule, stivali, indumenti idonei (rif. EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri).
Misure tecniche e di igiene:	Utilizzare esclusivamente all'aperto, in luogo ben ventilato o sotto cappa. Prevedere una ventilazione localizzata per aspirazione o altri dispositivi atti a mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Attrezzare con docce di emergenza e dispositivo lavaocchi le aree in cui si manipola e immagazzina il prodotto. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte alla sostanza dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti. Manipolare la sostanza nel rispetto delle norme di buona igiene industriale.
Misure ambientali:	Evitare che la sostanza si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto:	solido pastoso grigio
b) Odore:	odore debole, ammoniacale
c) Soglia olfattiva:	caratteristico
d) pH:	non applicabile
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	non testato
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 200° C
g) Punto di infiammabilità:	> 200° C
h) Tasso di evaporazione:	non testata
i) Infiammabilità (solidi, gas):	non infiammabile
j) Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non testato
k) Tensione di vapore:	non testata
l) Densità di vapore:	non testata
m) Densità relativa:	1.400 g/cm ³ (20 °C)
n) Solubilità:	non miscibile con l'acqua
o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non testato
p) Temperatura di autoaccensione:	non autoinfiammabile
q) Temperatura di decomposizione:	non decompone nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
r) Viscosità:	15.000 mPa.s (23 °C)
s) Proprietà esplosive:	non esplosivo
t) Proprietà ossidanti:	non ossidante

9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La sostanza non è reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

La sostanza è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Riferirsi alla SEZIONE 10.1.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare lontano da materiali incompatibili (riferirsi alla SEZIONE 10.5).

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti e agenti ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non decompone nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti dalle proprietà delle sostanze costituenti.

a) tossicità acuta

Praticamente non tossico per una singola ingestione. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Irritante per contatto con la pelle.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per contatto con gli occhi.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Possibile sensibilizzazione dopo contatto ripetuto.

e) mutagenicità delle cellule germinali

La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

In base ai componenti non è da presumere un effetto cancerogeno sull'uomo. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

Non sono disponibili dati attendibili sulla tossicità riguardanti la somministrazione singola.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

Non sono disponibili dati attendibili sulla tossicità riguardanti la somministrazione ripetuta.

j) pericolo in caso di aspirazione

Lo stato fisico non determina particolari sospetti di un tale effetto. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il prodotto non è stato testato. I dati eco-tossicologici sono stati dedotti dalle proprietà delle sostanze costituenti.

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologica non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è difficilmente solubile in acqua e pertanto può essere eliminato dall'acqua mediante separazione meccanica in impianti di depurazione idonei.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Data la consistenza e la molto bassa solubilità in acqua è improbabile che il prodotto sia biodisponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Possibile adsorbimento di particelle di terreno solide, a seguito di penetrazione nel suolo. Si esclude una possibile contaminazione della falda freatica.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze costituenti il prodotto non rispondono ai criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

12.6. Altri effetti avversi

Le sostanze costituenti il prodotto non hanno effetti sullo strato di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto deve essere smaltito come rifiuto pericoloso, in conformità alla legislazione locale e nazionale. Tali disposizioni si applicano anche al recipiente contaminato. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le autorità preposte o con aziende autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento. L'attribuzione di un codice CER appropriato al rifiuto è di specifica competenza del produttore dello stesso. Non scaricare i residui nelle fognature.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE M <=700)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Codice di restrizione in galleria: E

RID

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE M <=700)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE M <=700)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto
Trasporto su navi cisterna della navigazione interna:	Non valutato

Trasporto via mare

Sea transport

IMDG

IMDG

Numero ONU:	UN 3082	UN number:	UN 3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE M <=700)	UN proper shipping name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (contains BISPHENOL-A-EPICHLORHYDRIN RESINS M <=700)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM	Transport hazard class(es):	9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	si Inquinante marino: SI	Environmental hazards:	yes Marine pollutant: YES
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

Trasporto aereo

Air transport

IATA/ICAO

IATA/ICAO

Numero ONU:	UN 3082	UN number:	UN 3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE M <=700)	UN proper shipping name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (contains BISPHENOL-A-EPICHLORHYDRIN RESINS M <=700)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM	Transport hazard class(es):	9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	Sì	Environmental hazards:	Yes
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gliutilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Transport in bulk according to Annex II of MARPOL and the IBC Code

Regolamento:	Non valutato	Regulation:	Not evaluated
Spedizione approvata:	Non valutato	Shipment approved:	Not evaluated
Sostanza inquinante:	Non valutato	Pollution name:	Not evaluated
Categoria d'inquinamento:	Non valutato	Pollution category:	Not evaluated
Tipo di nave cisterna:	Non valutato	Ship Type:	Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Decreto Legislativo n° 81/2008 - testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Decreto Legislativo n° 152/2006 - tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Metodo di valutazione:

La classificazione del prodotto è stata determinata sulla base dei metodi di calcolo previsti dal Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP).

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alla SEZIONE 2 e alla SEZIONE 3

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Acronimi:

ADR:	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS:	chemical abstracts service
CLP:	classificazione, etichettatura e imballaggio

EINECS:	inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti
IATA:	associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG Code:	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
PBT:	persistente, bioaccumulabile, tossico
REACH:	registrazione, valutazione, autorizzazione and restrizione delle sostanze chimiche
RID:	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile

Note:

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione al proprio particolare uso del prodotto.